



Provincia di Imperia

Provincia di Imperia

Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari

UFFICIO COLLOCAMENTO MIRATO PROVINCIALE

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI
DATORI DI LAVORO PRIVATI PER L'ASSUNZIONE
DI PERSONE CON DISABILITÀ
DA FINANZIARE CON IL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE
DELLE PERSONE DISABILI DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 68/99**

(deliberazione del Presidente della Provincia di Imperia n. 144 del 05/10/2015)

1. Riferimenti legislativi e normativi.

Legge 12/03/1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, in particolare l'art.14, comma 1, il quale prevede, tra l'altro, che le Regioni istituiscano il Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili;

Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro), in particolare l'art. 60, il quale al comma 4, nel disciplinare il Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili, stabilisce che l'Organo amministrativo di tale fondo sia la Commissione di Concertazione Integrata, di cui all'art.59 della Legge medesima;

D.G.R. 1589 del 28/11/2008 “Indirizzi operativi in ordine ai Servizi per l'Impiego rivolti alle persone disabili ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale n. 30/2008”;

Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento);

Piano Triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione 2 febbraio 2010 n. 2, in particolare il punto 9.2 che dispone la ripartizione alle Province del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili, in base alle reali esigenze accertate;

REGOLAMENTO (UE) N. 717/2014 DELLA COMMISSIONE del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”

Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e Regolamento (CE) n.880 del 6/8/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria).

Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379 del 28/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”);

Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24 luglio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 193 del 25/07/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca;

Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 337 del 21/12/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli;

LA PROVINCIA DI IMPERIA, Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari, Ufficio Collocamento Mirato Provinciale, in attuazione a quanto disposto dall'art. 14, c. 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68, dagli artt. 59 e 60 della L.R. 30/2008 e dalla programmazione per l'utilizzo del Fondo Regionale Disabili

RENDE NOTO CHE

intende favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità iscritte nell'elenco di cui

all'art. 1 della L. 68/99 attraverso l'erogazione di **contributi** ai datori di lavoro che abbiano assunto o assumano tali lavoratori dell'uno e dell'altro sesso attraverso l'Ufficio Collocamento Mirato Provinciale di Imperia.

1. Finalita'

In attuazione delle disposizioni sopra richiamate ed in coerenza con i documenti programmatici regionali citati, la Provincia di Imperia intende attivare misure finalizzate a sostenere l'inserimento o il mantenimento lavorativo delle persone disabili attraverso i seguenti interventi:

- contributi alle aziende per l'assunzione di lavoratori iscritti negli elenchi di cui all'art. 1 della Legge 68/99.

2. Contesto

In un contesto provinciale caratterizzato da un elevato grado di complessità che aggiunge alle condizioni di fragilità individuali, connesse in particolare alle limitazioni all'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e delle attività lavorative, le resistenze culturali e organizzative dei luoghi di lavoro, è necessario attivare misure e strumenti mirati alla riduzione delle difficoltà di accesso al mondo del lavoro da parte delle persone con disabilità.

3. Beneficiari

Sono ammessi a contributo **tutti i datori di lavoro privati** con sede operativa nel territorio della provincia di Imperia.

Costituisce requisito essenziale per i beneficiari il rispetto delle disposizioni normative in materia di lavoro anche in relazione al collocamento dei disabili, agli obblighi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori nonché il rispetto delle condizioni previste nei contratti stipulati dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni datoriali.

L'accertamento dei requisiti autocertificati verrà eseguito dalla Provincia attraverso controlli.

4. Destinatari

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente avviso le **persone con disabilità** iscritte negli elenchi di cui all'art.1 della L.68/99.

5. Requisiti delle assunzioni

Sono sovvenzionate le assunzioni presso sedi operative situate in provincia di Imperia dei destinatari indicati al punto 2 dell'avviso.

Il contributo pubblico può essere richiesto per:

- a) assunzioni a tempo indeterminato, con orario non inferiore alle 18 ore settimanali, € 5.000,00=;
- b) assunzioni a tempo indeterminato, con orario non inferiore alle 18 ore settimanali, di lavoratore con età superiore ai 45 anni, o portatore di handicap psichico o intellettuale € 7.000,00=;
- c) assunzioni a tempo determinato con permanenza di almeno 6 mesi, con orario non inferiore alle 18 ore settimanali: € 3.000,00=;
- d) assunzioni a tempo determinato con permanenza di almeno 6 mesi, con orario non inferiore alle 18 ore settimanali di lavoratore con età superiore ai 45 anni, o portatore di handicap psichico o intellettuale € 4.000,00=;

e) trasformazioni a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato: €3.000,00=

Agli effetti della corresponsione dei contributi di cui al presente avviso, l'inserimento di nuovi soci lavoratori nell'ambito di cooperative è assimilata alla assunzione di lavoratori subordinati.

Il contributo non può essere richiesto per:

1. i rapporti di lavoro instaurati a seguito di trasferimento di azienda e di cessione di ramo di azienda;
2. le assunzioni di lavoratori per i quali siano stati instaurati precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato con lo stesso datore di lavoro, nel caso in cui tra la cessazione e la nuova assunzione siano decorsi meno di 6 mesi;
3. l'assunzione della stessa persona con disabilità per la quale l'azienda abbia già ricevuto un contributo finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili; in caso di trasformazione si veda invece il successivo punto 3.1.

Trasformazioni

Qualora la domanda di contributo si riferisca ad una trasformazione a tempo indeterminato di un precedente rapporto di lavoro per il quale il beneficiario abbia già ricevuto un contributo per l'assunzione, finanziato sul Fondo Regionale per l'occupazione dei Disabili ed erogato dalla Provincia di Imperia, la somma dei due contributi non potrà superare euro 7.000,00.

Trasferimento, cessione, fusione dell'azienda che richiede il contributo

Si precisa che qualora, successivamente all'assunzione, il soggetto che abbia presentato domanda di contributo sia interessato da trasformazione o da fusione di società, il contributo concesso resta in capo al soggetto risultante dalla trasformazione o dalla fusione ovvero al soggetto al quale l'impresa sia stata conferita o trasferita purché prosegua il rapporto lavorativo con il destinatario per la cui assunzione fosse stato richiesto il contributo. A tal fine il nuovo beneficiario dovrà provvedere a produrre alla Provincia, nei termini e nei modi da quest'ultima definiti, le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi.

6. Aiuti di stato – regime “de minimis”

Gli interventi di cui al presente bando saranno finanziati applicando il regime cosiddetto “de minimis”.

Il regime “de minimis” è normato:

REGOLAMENTO (UE) N. 717/2014 DELLA COMMISSIONE del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”

Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Si riportano di seguito gli aspetti salienti dei Regolamenti sopra citati, rimandando agli stessi per ogni approfondimento.

La regola del “de minimis” implica che l'importo complessivo dei finanziamenti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di “de minimis” non possa superare, di norma, 200.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione Pubblica ottenuti.

Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti.

Per esercizio finanziario si intende il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare le imposte (periodo di imposta).

Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato.

L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale.

Ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di 200.000 € devono essere prese in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis".

Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i 100.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari.

Le imprese del settore della pesca (produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca) sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007, pubblicato sulla GUCE L 193 del 25/07/2007. Tale regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di 30.000 €.

Le imprese del settore della produzione dei prodotti agricoli sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007, pubblicato sulla GUCE L 337 del 21/12/2007. Tale regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di 7.500 €.

La regola del "de minimis" si applica anche nel caso in cui il beneficiario immediato del finanziamento sia altro soggetto (ad esempio Ente di formazione) che eroga le attività finanziate a favore di una/più imprese specifiche.

Prima dell'erogazione del finanziamento, l'impresa deve presentare una dichiarazione comprovante che il nuovo aiuto non faccia "salire" l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti a un livello eccedente la soglia dei 200.000 € (o 100.000 € o 30.000 € o 7.500 € nei casi previsti) nell'arco di tre esercizi finanziari, utilizzando la modulistica allegata al presente bando.

7. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per il finanziamento delle assunzioni di persone con disabilità ammontano ad € 84.000,00 Tali somme vengono finanziate con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili.

8. Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di contributo, in bollo, potrà essere consegnata a mano, con raccomandata (farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) o tramite P.E.C., utilizzando la modulistica allegata al presente avviso e precisamente:

a) Modello richiesta contributo

La documentazione dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda.

Le domande andranno indirizzate alla:

Provincia di Imperia
Settore Centri per l'impiego, Programmazione e Progetti Comunitari
Ufficio Collocamento Mirato
Piazza Roma, 2 - 18100 IMPERIA

Sulla busta dovranno essere riportati il mittente e la seguente dicitura:

“Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili. Richiesta di contributo per assunzione.”

Termine:

Le domande di contributo verranno accolte a seguito di verifica dei requisiti previsti dal presente avviso, nei limiti delle risorse messe a bando, in base all'ordine di arrivo delle medesime e comunque entro e non oltre il 31/10/2016. A parità di data, verrà considerata l'ora di arrivo della domanda di contributo.

9. Istruttoria delle domande

Le operazioni relative alla ammissibilità e alla valutazione delle domande saranno effettuate dall'Ufficio Collocamento Mirato di Imperia.

Ai sensi dell'art 71 del D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R 445/2000.

Le domande saranno ritenute ammissibili soltanto se:

- a) pervenute secondo le modalità di presentazione di cui al punto 7;
- b) presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso;
- c) compilate sulla modulistica allegata al presente avviso

Eventuali irregolarità o parziali omissioni delle domande e della relativa documentazione obbligatoria dovranno essere regolarizzate entro il termine stabilito dall'Ufficio competente. La mancata regolarizzazione entro i termini comporta la non ammissibilità dell'istanza.

La Provincia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni che dovessero rendersi necessari.

Ai datori di lavoro interessati verrà data comunicazione in merito all'esito dell'istruttoria relativa alla domanda presentata.

10. Modalità di erogazione dei contributi

I contributi all'assunzione saranno erogati, previa verifica della sussistenza del rapporto di lavoro.

- Per i **tempi indeterminati e per le trasformazioni a tempo indeterminato** il lavoratore dovrà risultare in forza per almeno 12 mesi. Qualora la cessazione avvenga prima del periodo minimo previsto, l'importo sarà riproporzionato al periodo di lavoro effettivamente svolto;
- per i **tempi determinati** di almeno sei mesi, trascorso il periodo del contratto a termine.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, previa verifica del DURC e della durata del rapporto di lavoro.

In caso di superamento delle soglie previste dalle normative comunitarie citate, il contributo ammesso verrà rideterminato nella misura corrispondente alla soglia massima di contributo ammissibile ai sensi dello stesso regolamento.

11. Revoca del contributo

Si procede alla revoca totale del contributo qualora venga accertata, dalle autorità competenti, la falsificazione della documentazione allegata alla domanda ovvero emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

12. Obblighi dei datori di lavoro

I beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Imperia ogni variazione relativa al rapporto di lavoro per cui si è chiesto il contributo.

13. Tutela della privacy

Tutti i dati di cui l'Amministrazione Provinciale venga in possesso nell'ambito del presente bando saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003 ("codice in materia di protezione dei dati personali"), esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, in particolare:

- per la realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso
- ai fini dell'erogazione dei contributi concessi

I dati raccolti sono conservati a cura della Provincia di Imperia - Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia. Il titolare del trattamento è la Provincia di Imperia. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Centri per l'Impiego, Programmazione e Progetti Comunitari, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Modulistica

Sono allegati al presente Avviso e ne costituiscono parte integrante:

1. Modello richiesta contributo

La modulistica allegata al presente Avviso è reperibile, unitamente al testo dell'Avviso stesso, anche su Internet all'indirizzo <http://lavoro.provincia.imperia.it/site/10205/default.aspx>

Per informazioni sul presente avviso e per il ritiro della modulistica è possibile rivolgersi **all'Ufficio Collocamento Mirato - tel. 0183/704426-478-428-427- - francesca.rodì@provincia.imperia.it**